

ALTA VALDERA

«PARLEREMO COI PROPRIETARI DEI TERRENI»

«STA ACCADENDO QUELLO CHE TEMEVAMO – TUONA LEGAMBIENTE – CI AUGURIAMO CHE IN QUESTI 45 GIORNI CAMBI LA NORMATIVA REGIONALE. INTANTO AVVISEREMO I PROPRIETARI DEI TERRENI»

Battaglia anti-trivelle, fumata grigia La Regione rinvia la decisione

Geotermia, richiesti nuovi documenti all'azienda che vuole perforare

RINVIATO l'esito delle prime due conferenze dei servizi sui due progetti di ricerca di fluidi geotermici in Valdera. Ieri mattina nei locali della Regione si sono trovati faccia a faccia i sindaci dei quattro comuni coinvolti, i rappresentanti della ditta bresciana Cogeme spa e i tecnici del settore miniere. Il rinvio è stato dettato dalla richiesta da parte dei tecnici alla ditta proponente di un'ulteriore documentazione sugli aspetti economici e tecnici dei progetti. Il tempo massimo per la presentazione è stato fissato a 45 giorni poi si provvederà a una nuova convocazione.

LA PROCEDURA, lo ricordiamo, riguarda la richiesta espressa dalla società partecipata Cogeme alla regione Toscana di due permessi di ricerca di liquidi geotermici: «La Fornace» nei Comuni di Chianni, Casciana Terme Lari e Terricciola e il secondo denominato «Soiana» nei Comuni di Capannoli, Casciana Terme Lari e Terricciola. Al centro del dibattito durante la conferenza di ieri ci sono stati i dubbi, riportati dai quattro sindaci, di un territorio non a vocazione geotermica, posizione ribadita anche dal contribu-



LA RICERCA DELL'ENERGIA
Il sindaco di Chianni, Giacomo Tarrini

to tecnico redatto dalla provincia di Pisa che ha espresso come questo tipo di sfruttamento energetico non faccia parte degli strumenti urbanistici.

«La società ci ha tranquillizzato sul fatto che non si tratterebbe di centrali in stile Larderello – ha commentato la prima cittadina di Capannoli Arianna Cecchini – ma di piccole centrali binarie a

media entalpia. Noi però abbiamo contestato l'approccio che la Cogeme ha avuto nei nostri confronti, se fossero venuti a spiegare i loro progetti sul territorio forse un dialogo sarebbe stato possibile». «La nostra visione del territorio è un'altra – ha ribadito convinto il sindaco di Chianni Giacomo Tarrini – anche se dicono che sarà poco impattante la nostra posizione è chiara e inequivocabile,

ALTA VALDERA

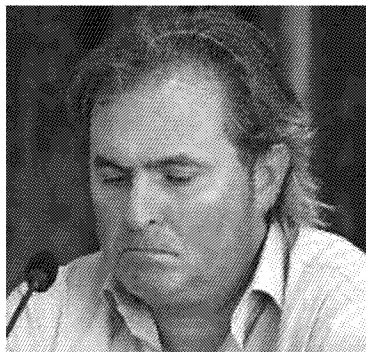
Battaglia anti-trivelle, fumata grigia
La Regione rinvia la decisione

SCEGLI LA FIDUCIA, SCEGLI IL CAAP CGIL

CGIL

733 080.1232 080.1232 080.1232
SUCCESSIONI 080.1232 080.1232 080.1232
SALUTE E COLA 080.1232 080.1232 080.1232
CONSULENZA FISCALE 080.1232 080.1232 080.1232
SOLUZIONI PER LE SOSTITUIZIONI FISCALI 080.1232 080.1232 080.1232
SOLUZIONI PER LE SOSTITUIZIONI FISCALI 080.1232 080.1232 080.1232

Periodico che ha la sua sede sociale in viale Mazzini 10, 50139 Firenze, Tel. 055/2399111



troveranno un muro difficile da superare e noi faremo di tutto per contrastarli. Diciamo sempre no? Non è vero, anzi, questo è un territorio che purtroppo di sì ne ha detti anche troppi». Tra le azioni che sindaci e comitati proveranno a mettere in campo c'è anche il coinvolgimento dei primi cittadini dei 70 Comuni che fanno parte della società partecipata Cogeme. «Proveremo a contattarli – ha detto la sindaca di Terricciola Maria Antonietta Fais – ci parleremo, chiediamo solo che venga rispettata la nostra autonomia locale». «Continueremo a opporci – ha commentato il primo cittadino di Casciana Terme Lari Mirko Terreni – affinché desistano a portare avanti già la prima fase di studio».

Sarah Esposito